

ni, è morto al Fatebenefratelli per congestione cerebrale. All'ospedale Maggiore è deceduto il 49enne Pietro Bier, dipendente di una fabbrica di laterizi, colto da un malore sul lavoro.

Il 52enne Primo Brambilla è stato ucciso da un colpo di calore mentre percorreva il viale Montenero. A Gaggiano, presso la cascina Battiana, è morto il venditore ambulante Rodolfo Villa, di 61 anni, milanese. A Sesto San Giovanni, il 53enne Antonio Motta, operaio alla Breda è stato ucciso da un colpo di calore. A Robecchetto con Induno, il 58enne Antonio Gentilini è spirato all'uscita dello stabilimento dove lavorava. Presso Magenta, il 23enne Eugenio Ferraro è morto per insolazione e finito con la macchina contro un paracarro ed è deceduto ieri mattina in Ospedale. Sulla strada degli laghi è stato colto da un malore il 53enne Libero Volpi, milanese, ricoverato all'ospedale in gravi condizioni. Pure all'ospedale, perché colto da insolazione, sono finiti il ciclista Natale Gambella, di 31 anni, da Cassano Maderno, il 18enne Carla Maganza, ed il 31enne Giuseppe Del Vecchio.

Un caso di follia, dovuta al caldo, si è verificato su un treno in arrivo da Zurigo, alla stazione centrale. Il 48enne Lando De Bortoli, di Belluno, improvvisamente balzato in piedi gridando frasi senza senso, ed ha tentato di gettarsi dal finestrino.

Due casi di pazzia dovuti al caldo vengono segnalati a Sesto S. Giovanni. Un uomo si è messo a passeggiare completamente nudo, in via Luini; il poveretto, Mario Attori, di 27 anni, è stato ricoverato all'ospedale.

Anche nel Trentino il caldo ha fatto due nuove vittime. A Rovereto, a dieci ore dal ricovero all'ospedale civile, è morto il muratore conosciuta il muratore Giovanni Angeli, da Nogaredo, che era stato colto da una grave forma di congestione a causa della troppa acqua ingerita mentre lavorava in un cantiere edilizio.

A Riva del Garda invece, un turista, Antonio Lupato, da Rocchetta di Montenotte, (Savona), è stato ricoverato all'ospedale civile in stato di coma per un colpo di sole.

Il 74enne Agostino Biasio è morto all'ospedale di Padova dove era stato ricoverato in seguito a un colpo di sole. Pure all'ospedale è deceduta per paralisi cerebrale dovuta ad un colpo di calore la signora Teresa Attuoni, residente a Massa Carrara.

Un violentissimo nubifragio si è scatenato su Torino e provincia poco dopo le 20 di ieri sera. I primi rovesci di vento hanno provocato la rottura di migliaia di vetri, la caduta di tegole e cornicioni, poi alle 20.20 si è scatenata la violenza dell'acqua. Per mezz'ora il traffico è rimasto completamente paralizzato. I tram si sono fermati, la luce è mancata in diverse zone della città, numerosi fulmini hanno provocato qualche incendio, molti gli allagamenti. I vigili del fuoco sono stati chiamati in numerosi casi.

Nell'astigiano si sono toc-

Temperature minime e massime di ieri

BOLZANO	18,6-31,5;
TRENTO	19,4-36;
TRIESTE	26,2-33,4;
VENEZIA	24,4-32,4;
MILANO	21,7-33,6;
TORINO	20-31,7;
GENOVA	22,2-27,4;
BOLOGNA	22,2-35,8;
FIRENZE	19,6-33,3;
PISA	23,8-31,8;
ANCONA	20,3-32,6;
PERUGIA	21,3-32,2;
PESCARA	18,6-34,2;
L'AQUILA	17,7-33,4;
CAMPANIA	21,5-32,5;
BARI	21,8-32,4;
NAPOLI	18,4-28,4;
POTENZA	18,2-29,6;
REGGIO CALABRIA	21,2-32;
MESSINA	23,8-31;
PALERMO	20,6-33,8;
CATANZARO	17,2-26,6;
ALGERO	19,3-30,4;
CAGLIARI	20,5-33,8.

Roma: 18,5 - 35,2

cati nel pomeriggio di ieri 34 gradi all'ombra a Rocca D'Arazzo, l'agricoltore Carlo Acomasso di 65 anni, mentre era intento ad attingere acqua dal suo pozzo, è caduto dentro annegandovi. L'agricoltore Ernesto Ciglio di 20 anni, da Pareto, che lavorava su una trebbiatura nei pressi di Rivalta Borinida, è stato colto da un malore per un colpo di sole ed è caduto dalla macchina battendo il capo su una ruota. Trasportato da una ambulanza all'ospedale di Acqui è stato ricoverato con prognosi riservata.

Anche il 29enne Giovanni Mia, da Torino, che lavorava in uno stand alla Mostra dell'artigianato, in questi giorni aperta ad Acqui, è caduto a terra svenuto per un colpo di sole. Soltanto molto più tardi il personale di servizio lo ha trovato dietro un mucchio di casse e lo ha fatto ricoverare.

Anche nella giornata di ieri il caldo ha fatto nell'Emilia altre vittime. A Mi-

rabello (Ferrara) per un colpo di sole che lo ha fatto cadere dalla bicicletta mentre stava dirigendosi a casa, è deceduto Carlo Baldoni, di 72 anni. A Limidi di Soliera, il 20enne Vittorio Nemmoli è annegato mentre stava prendendo un bagno in un canale di bonifica.

Quattordici persone sono state ricoverate all'ospedale di Modena per malori dovuti al sole. Nella maggior parte si tratta di braccianti addetti alla trebbiatura. Anche a Imola si sono verificati due casi di insolazione: si tratta di due vecchi, uno di 75 e l'altro di 73 anni, ambedue ricoverati all'ospedale. A Campi Felice, raccolto in un'auto, un affittuario è stato distrutto da un incendio causato da autocombustione per l'alta temperatura.

La temperatura a Bologna si è fermata sui 36,8. A Modena, sono stati registrati 37,0.

Un mortale caso di insolazione si è verificato durante i lavori di trebbiatura al podere Piano, nell'agro di Casalepiano (Grosseto), dove Giampaolo Borgia è stato colto da improvviso malore ed è deceduto poco dopo il ricovero all'ospedale. Il 45enne Pasquale Salzano, mentre si tratteneva all'interno del costruendo stadio di Fuorigrotta a Napoli, si è abbattuto sul suolo colto da improvviso malore, causa il caldo. È stato trasportato all'ospedale di Loreto dove è rimasto ricoverato con giudizio riservato.

All'ospedale dei Pellegrini è stato ricoverato in grave stato il 32enne Antonio Pantaleo, colpito da insolazione mentre lavorava in qualità di assistente dell'acquedotto, in via Traccia a Poggiale.

Il caldo intenso provoca quotidianamente nel Tavoliere di Puglia incendi di forti quantitativi di cereali, impregnando in un lavoro sbrucante i vigili del fuoco, giorno e notte, chiamati a spegnere le fiamme che per autocombustione si sviluppano sulle aie.



PARIGI - La temperatura ha raggiunto limiti non toccati da anni. La richiesta di ghiaccio è tale che si formano file davanti alle rivendite (telefoto)

Evitare gli strapazzi e mangiare poco consigliano i medici contro il caldo

Le dichiarazioni dei professori Antonio Bonadies e Umberto De Giacomo - I casi di decesso negli istituti per vecchi - Perché avvengono gli squilibri psichici

Il professor Antonio Bonadies, direttore dell'ospedale di San Giovanni ed insegna gerontologia, interrogato sugli effetti del caldo sull'organismo umano sulle cause delle morti dei vecchi dei gerontologi ha rilasciato la seguente dichiarazione: Il sole può nuocere sull'organismo dell'uomo in tre diversi modi: 1) agendo sul capo dell'individuo esposto al sole e determinando quello che si chiama colpo di sole; 2) colpo di sole che generalmente è molto frequente nelle zone tropicali dove il sole inietta i suoi raggi perpendicolarmente alla Terra. Da questo ci si difende esclusivamente con adatti copricapi; 3) agendo col determinare un esagerato aumento della temperatura interna del corpo che non è in grado di effettuare una dissipazione adeguata. Questo caso, che va sotto il nome di colpo di calore, si verifica specialmente quando degli individui sono costretti a lavorare al caldo con vestiti chiusi, attillati e che non consentono la traspirazione, come per esempio nel caso di soldati in marcia; 3) provocando un rapido deterioramento degli alimenti che in tal modo agiscono come veri e propri veleni alimentari.

Nel caso di Venezia - ha proseguito il prof. Bonadies - prendendo in considerazione quello che hanno riportato i giornali, si deve presumere che le morti siano state provocate da due fattori: il primo dovuto alla diminuita resistenza dell'organismo dei vecchi che non rientrano nella normalità, e il secondo - ma che deve essere preso con le dovute riserve - forse per lo intervento di un fattore esogeno dovuto appunto all'alta temperatura. Non è infatti facile fare delle affermazioni al riguardo, ma poiché la sintomatologia clinica è caratterizzata da manifestazioni generali di paralisi, convulsioni, e da manifestazioni gastro-enteriche, mi pare che l'elemento alimentare debba essere tenuto presente e studiato opportunamente.

Il prof. Umberto De Giacomo, direttore dell'ospedale psichiatrico «S. Maria della Pietà» è stato interrogato, invece, sulla influenza del fattore caldo sulle condizioni generali di equilibrio psichico e sulle possibili conseguenze collettive e individuali in senso patologico. Il prof. De Giacomo ha detto: Quando la temperatura dell'ambiente si innalza fino al punto di rendere l'efficienza dei mezzi difensivi di cui l'organismo dispone contro questa eventualità, anche il sistema nervoso centrale, sede delle funzioni psichiche, ma-

nifesta segni di sofferenza. Anzi, del cosiddetto «colpo di calore» si è ipotizzato un tipo di sistema organico più compromesso: una gastro-intestinale, una respiratoria e una nervosa, cioè caratterizzata dalla prevalente compromissione del sistema nervoso centrale. La comparsa di questa forma, a prevalenza delle altre due, dipende da una particolare labilità congenita, costituzionale, ereditaria, di quel sistema nei singoli soggetti. Contrariamente a quanto credono molte persone, l'uso delle bevande alcoliche aggrava questa labilità, mentre l'uso di eccitanti, come sono gli indiani consumatori di the, la diminuisce. Le forme acute di psicosi, direttamente prodotte dal calore eccessivo dell'aria, sono contrassegnate da quelle caratteristiche che gli psichiatrasci assegnano alla cosiddetta confusione mentale: mlessere iniziale, quindi offuscamento della coscienza con disorientamento ed allucinazioni, talvolta convulsioni e, nei casi più gravi, stato comatoso terminale (la perdita totale della coscienza).

Implicito in quanto ho detto è il consiglio di evitare o limitare al massimo il consumo delle bevande alcoliche, mentre è più indicato l'uso del caffè e del the ghiacciato e più ancora quello delle soluzioni saline, per

quanto ciò possa sembrare paradossale. Importante è pure non affaticare l'apparato digerente con cibi troppo abbondanti, o troppo indigesti, e curare l'igiene del vestiario, che non deve ostacolare la dispersione del calore e colmare di sudore. Più importante ancora è evitare gli strapazzi fisici e soprattutto quelli psichici, alternando durante il giorno periodi non troppo lunghi di lavoro con altrettanti periodi di riposo.

Sempre gravissimo Curzio Malaparte

Le condizioni di Curzio Malaparte trascorrono straordinarie. Lo scrittore, isolato nella camera alla clinica Sanatorio, è sempre in preda a un grave attacco cardiaco. I sanitari del Sanatorio, che non nascondono di nutrire poche speranze per la vita dell'illustre paziente.

Violento nubifragio in Val d'Adige

TRENTO, 9. - Preceduto da fortissimi raffiche di vento, un violento nubifragio si è abbattuto nelle prime ore del pomeriggio sulla Val d'Adige, assumendo per breve tempo l'aspetto di un vero e proprio nubifragio. Le batterie antiaeree hanno ingaggiato una serrata lotta con gli elementi - tenuti per prevenire l'eventualità di una disastrosa grandinata - che si sono abbattuti su località anche da quasi tutte le zone della provincia, con la caduta di grandine che in alcune località, come in Valgarnana, ha provocato rilevanti danni alle colture.

Salito dello 0,3% in un mese l'indice del costo della vita

L'indice nazionale del costo della vita, calcolato sulla base 1938, secondo i rilevati fatti in 61 capoluoghi di provincia, è risultato nel mese di maggio 1957 pari a 63,25 contro 63,0 di aprile e 63,25 del maggio 1956.

Il 1 aprile al 31 maggio 1957 si sono verificate le seguenti modificazioni: alimentazione da 72,59 a 72,79; abbigliamento da 64,04 a 64,23; elettricità da 64,51 a 64,23; abitazione da 31,55 a 32,01; spese varie da 61,12 a 61,15. L'indice risulta pertanto in aumento dello 0,3% rispetto al precedente mese di aprile e pressoché stazionario nei confronti del mese di maggio 1956.

IN VISTA DELLA RIPRESA DELLA BATTAGLIA ALLA CAMERA

Unità nelle campagne per la "giusta causa", Il gruppo dc chiede la precedenza per il M.E.C.

Il d.c. Bonomi si appella all'anticomunismo per sabotare la riforma dei patti agrari - Il d.c. Alessi denuncia l'antiregionalismo del governo - Relazione di minoranza del gruppo comunista contro i trattati europei

Non ha ancora ricevuto risposta l'invito rivolto da Di Vittorio all'on. Pastore perché siano ritirati gli emendamenti proposti dai deputati della CISL alla legge sui patti agrari contro la «giusta causa» permanente. Come è noto, un simile analogo è un invito all'azione simile e comune in proposito è stato rivolto per lettera dalla segreteria della Federmezzadri alla organizzazione di categoria aderente alla CISL. Una risposta a questi inviti è in realtà molto attesa nelle campagne, ancor più che negli ambienti politici, perché con la fine del governo «tripartito» sono venuti meno per la CISL e per la D.C. tutti i motivi addotti in passato per giustificare l'assolutamento della «giusta causa» permanente, e si sono create quindi condizioni per una azione sindacale unitaria capace di assicurare piena soddisfazione alle rivendicazioni contadine. Non solo, ma a tale azione può corrispondere in Parlamento una confluenza di voti tale da dare scacco alla maggioranza clerico-monarchico-fascista o da ripristinare la vecchia legge naturale del Prof. Bonomi e Comi e, così, costui accettato in pieno il verghiano compromesso Malozzi-Scelba.

A parte l'assoluta risposta dei deputati della CISL, questa convergenza già si manifesta nel paese. Nel perugino, le segreterie provinciali dei sindacati mezzadrili aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, si sono riunite ieri per un esame dell'agitazione in corso nelle campagne, e hanno preso posizione comune sulle questioni dei patti agrari e delle pensioni. Il comunicato emesso in comune si pronuncia per la «giusta causa» permanente, e chiede l'approvazione delle leggi relative prima delle ferie estive del Parlamento.

Sulla legge dei patti agrari, una posizione negativa è stata presa naturalmente dal Prof. Bonomi e Comi e, così, costui accettato in pieno il verghiano compromesso Malozzi-Scelba.

«In serata, ieri, se ne è occupato il gruppo democristiano, dopo alcuni colloqui tra Gui, Colombo, Rumor, Zoli e Pella». «Della legge, il gruppo dc ha una conclusione positiva. Per eludere, appunto, qualsiasi impegno nella difesa dei diritti dei contadini, la stragrande maggioranza del gruppo dc si è infatti pronunciata per la precedenza ai trattati europei della legge M.E.C. dell'Ente Cassa di Roma, che è durata dalla 22 circa alla 1,30 di questa mattina, si è esaurita con l'approvazione di un orientamento generale in base al quale i patti agrari verranno discussi prima delle ferie (cioè prima di Ferragosto) e solo se ci sarà tempo». «Del 12 luglio, invece, è sostanzialmente la possibilità di discutere contemporaneamente e i trattati e i patti, ma lo stesso presidente del Consiglio Pella si è battuto per dare la precedenza al M.E.C. L'on. Bettini, in particolare, ha avuto il merito di annunciare il giorno della votazione del M.E.C. e di lasciare il campo proprio agli scelto-struzionisti, la «modifica di alcune norme costituzionali allo scopo di superare l'attuale situazione di scaricamento generale come conseguenza della polverizzazione che oggi esiste nel settore dei patti agrari». «Un gruppo dc che hanno difeso la necessità di risolvere il problema dei patti agrari sono stati Ruggiero Lombardi e Gatto. Tutti i numerosi oratori, che sono intervenuti e che per brevità non stiamo a nominare, si sono esplicitamente espressi per l'assolutamento della legge e quest'ordine». «Tutto lascia prevedere, dunque, che, non appena esauriti i bilanci, la Dc, appoggiata dalle destre liberali-monarchico-fasciste, si batterà per includere all'ordine del giorno dei lavori della Camera i trattati europei». «I deputati dc, che sono stati molto elocutori, hanno denunciato i nomi politici, da ripubblicarsi ai fascisti, per l'aver votato la ratifica dei trattati da parte francese, e quindi per la sollecitazione della ratifica da parte italiana. Il gruppo comunista della Camera ha deciso di

presentare una relazione di minoranza che accompagnerà in aula la legge di ratifica, quando vi arriverà, in cui saranno esposti i motivi di netta opposizione dei comunisti ai due trattati, in linea politica generale e nel merito. Del resto è noto che, nonostante i toni propagandistici dei fattori dell'eurocomunismo, in tutti i gruppi esistono non pochi perplessità in merito ai danni economici che possono derivare all'Italia dal mercato comune e dall'eurocom, concepiti oggi come strumento del Patto Atlantico e degli interessi imperialistici dei paesi più forti dell'occidente europeo». «Sempre in ordine al calendario dei lavori parlamentari, evidenziamo l'avvenimento governativo e clericomonarchico-fascista all'attuazione dell'ordinamento regionale. In coincidenza con questo salottario giungono dalla Sicilia notizie significative. Il presidente dell'Assemblea siciliana Alessi, uno dei «grandi» della D.C. in Sicilia, ha fatto ieri all'On. Bonomi una denuncia vivace contro l'oltranzismo del governo centrale democristiano contro l'autonomia siciliana e gli interessi meridionali in genere. Parlando di involuzione della politica meridionalista di De Gasperi, Alessi ha detto che nell'ambito della politica meridionale del governo attuale «vi è una manifesta offensiva antisiciliana di alcuni gruppi, di alcuni gangli che immobilizzano i nostri uomini politici in ogni iniziativa, e non tentano qualsiasi nostro tentativo nei meandri di una intricata e mescolata». Questa denuncia di Alessi ha fatto seguito a una lettera pubblica con la quale lo stesso presidente della Sinistra della Camera ha chiesto le dimissioni di Campilli come responsabile della politica antidemocratica e antisiciliana del governo. Come si vede, l'antiregionalismo del governo ha degli effetti pratici che spaziano dalla coalizione di tutte le forze clericali e reazionarie contro l'attuazione della Costituzione in questo campo».

Non pare che del calendario parlamentare abbia ieri trattato il Consiglio dei Ministri, che evidentemente prende tempo. Il Consiglio non ha neppure sciolto la preannunciata relazione di Pella sulla situazione internazionale e i recenti avvenimen-

ti sovietici, perché Zoli ha detto di ritenere ancora «confusa» la situazione e ha preferito rinviare l'esame a martedì prossimo.

Nuova richiesta della CGIL per il fondo delle pensioni

La segreteria della CGIL ha sollecitato ieri, ancora una volta, il governo ad effettuare il versamento del fondo dovuto al Fondo Adeguamento Pensioni della Previdenza Sociale. Si tratta, come è noto, di circa 32 miliardi di lire, dovuti per legge all'INPS e che dovrebbero essere subito utilizzati per un lieve miglioramento alle pensioni dei lavoratori pensionati negli ultimi mesi di lavoro. Il governo, che ha ereditato dal defunto governo Segni questo impegno, non ha fatto nulla per soddisfare l'attesa dei pensionati. Le gravi notizie sul decesso di decine e decine di vecchi pensionati negli ultimi mesi di lavoro, rendono più che mai necessaria una decisione del governo per l'adempimento degli obblighi fissati dalla legge.

mentali in genere. Parlando di involuzione della politica meridionalista di De Gasperi, Alessi ha detto che nell'ambito della politica meridionale del governo attuale «vi è una manifesta offensiva antisiciliana di alcuni gruppi, di alcuni gangli che immobilizzano i nostri uomini politici in ogni iniziativa, e non tentano qualsiasi nostro tentativo nei meandri di una intricata e mescolata». Questa denuncia di Alessi ha fatto seguito a una lettera pubblica con la quale lo stesso presidente della Sinistra della Camera ha chiesto le dimissioni di Campilli come responsabile della politica antidemocratica e antisiciliana del governo. Come si vede, l'antiregionalismo del governo ha degli effetti pratici che spaziano dalla coalizione di tutte le forze clericali e reazionarie contro l'attuazione della Costituzione in questo campo».

Non pare che del calendario parlamentare abbia ieri trattato il Consiglio dei Ministri, che evidentemente prende tempo. Il Consiglio non ha neppure sciolto la preannunciata relazione di Pella sulla situazione internazionale e i recenti avvenimen-

PER LA NOMINA DEI DELEGATI ALLE MUTUE

Confindustria e clericali sconfitti nelle votazioni degli artigiani

Conferma ufficiale del ministero - La maggioranza conquistata dall'organizzazione democratica nei centri più importanti

I dati forniti dal ministero dell'Industria e commercio sui risultati del primo turno elettorale degli artigiani per l'elezione dei delegati alle assemblee delle Mutue e per la nomina dei commissari provinciali confermano la netta affermazione delle forze democratiche e unitarie. Nel complesso, nelle 47 province dove le elezioni hanno riguardato l'intero corpo elettorale o una sola parte di esso, sono stati eletti 577 delegati. La ripartizione dei delegati eletti risulta, secondo i dati ministeriali, la seguente: aderenti all'unitaria Confederazione nazionale dell'artigianato: 1.010; aderenti alla Confederazione generale dell'artigianato (legata alla Confindustria e con la quale si sono presentati quasi 2.047; aderenti alla Lega li-

here associazioni artigiane, di ispirazione repubblicana: 71; Centro nazionale dell'artigianato, emanazione della Azione cattolica; 696; aderenti alle Associazioni locali, alcune delle quali sono d'accordo con il programma dell'organizzazione unitaria; 628; designati da Comitati per la difesa della categoria, anch'essi in parte costituiti dall'organizzazione democratica: 140. Infine risultano eletti 1.168 delegati indipendenti, non presentati, ufficialmente, da alcuna organizzazione di categoria.

L'esame di questi risultati rivela che i candidati sostenuti dalla Confederazione legata alla Confindustria e dai clericali sono in minoranza.

D'altra parte trattandosi di un'elezione di delegati ad assemblee provinciali nelle quali si eleggeranno, in se-

Monete d'argento da cinquecento lire

Verrà proposto un disegno di legge in uno dei prossimi Consigli dei ministri

In uno dei prossimi Consigli dei ministri (a quanto si direbbe, l'Agenzia Economica Finanziaria) verrà proposto un disegno di legge per l'emissione di monete d'argento da 500 lire. Tale moneta sostituirà gli attuali biglietti di banca di uguale valore.

Sarà ridotto l'orario alla Condor di Milano

MILANO, 9. - Fra la commissione interna aziendale della Condor di Milano e la direzione generale della società è stato raggiunto un accordo che stabilisce dal 1. marzo 1958 la riduzione dell'orario di lavoro a salario invariato.

In sciopero a Formia 200 operai fornai

FORMIA, 9. - Gli oltre 200 operai della fabbrica di laterizi di Formia, che aderiscono allo sciopero generale con l'appoggio delle organizzazioni sindacali della CGIL e della CISL. Allo sciopero ha aderito il 93 per cento dei lavoratori.

Regolamenti tipo per amministratori comunali

L'Ente «Informatore Democrazia» - via Celio, 10, Rovigo, allo scopo di meglio contribuire ad un migliore orientamento e preparazione dei cittadini in materia di amministrazione ed a un più organico, completo e democratico riordinamento della regolamentazione che sovrintende alle varie attività delle Civiche Aziende, sono venute nella determinazione di pubblicare 40 Regolamenti comunali tipo relativi ai principali servizi, uffici ed aziende comunali.

Esperti nucleari giapponesi a Roma

E' giunta ieri a Roma una delegazione giapponese composta da 18 esperti nucleari. I due delegati giapponesi verranno ricevuti nei prossimi giorni dal Prof. Meda e da altri esperti nucleari italiani.

Riprende la discussione per il contratto delle tabacchine

Dieci invitò delle Organizzazioni sindacali, il ministro del Lavoro ha convocato per il 16 luglio le parti per la ripresa delle trattative per il contratto delle tabacchine.

Le accoglienze di Praga a Bulganin e Krusciov

(Continuazione dalla I. pag.) tedeschi cominciavano a ritirarsi di fronte all'anzichiarazione dell'esercito sovietico.

Dopo il lancio di decine di bianche colombe da parte di un gruppo di ragazzi, riprendendo al saluto di Dvorski, Bulganin ha detto fra l'altro: «Siamo felici che lungo il cammino verso Praga ci sia stata offerta la possibilità di questo incontro a Kosice dove fu proclamato lo storico programma che dette inizio ai grandi mutamenti che dovevano realizzarsi nel vostro paese. In quel programma fu scritta la determinazione del popolo cecoslovacco di creare uno stato nuovo senza oppugnazioni sociali e nazionali e la marce sulla strada del socialismo mantenendo rapporti amichevoli con tutti i paesi del mondo. Tutte queste aspirazioni sono state realizzate. Il Fronte nazionale sotto la direzione del Partito comunista ha ottenuto successi brillanti. Pro-

Successivamente il convoglio si è fermato a Olomouc, in Moravia dove, mentre telefonano, sta avendo luogo la quarta manifestazione di questa prima giornata degli ospiti sovietici in Cecoslovacchia.

Stamano l'organo del partito democristiano cecoslovacco Democrazia popolare e l'organo del partito socialista Parola Libera hanno pubblicato editoriali a firma dei presidenti dei due partiti reverendo Plojar e ministro Emanuel Slehta per sottolineare l'importanza dell'avvenimento.

Il reverendo Plojar ha affermato tra l'altro che «nell'attuale situazione mondiale minacciata dalla avventura atomica degli imperialisti e sottoposta alla frenetica corsa al riarmo, gli sforzi pacifici dell'URSS rappresentano la sola certezza intorno alla quale si raccolgono coloro che desiderano edificare il mondo pacifico di domani. I nomi di Krusciov e Bulganin nostri ospiti, resteranno sempre legati a questi sforzi che hanno un'impor-

ta storica decisiva». Da parte sua il ministro socialista ha sottolineato l'importanza dei legami economici che uniscono l'URSS alla Cecoslovacchia nel rispetto delle sovranità reciproche.

L'arrivo a Praga della delegazione sovietica che resterà in Cecoslovacchia sei giorni è previsto per il 9 di domani alla stazione principale; dunque alla facciata e già stata eretta una grande tribuna pavata di rosso; le bandiere dei due paesi sventolano su tutti gli edifici cittadini mentre un vento fresco è seguito ad un temporale che la scorsa notte ha arrecato danni anche rilevanti in alcuni rioni.

Domani sera la delegazione sovietica assisterà ad una rappresentazione della «Spousa venduta» al teatro Nazionale mentre dopodomani sera, in suo onore, il Comitato centrale del Partito comunista ceco ed il Presidente della Repubblica olandese avranno un ricevimento a palazzo Cernin sede del ministero degli Esteri.

MONDO del LAVORO

COMMISSIONI C.G.I.L.

Si è riunita ieri presso la sede della CGIL la Commissione provinciale di lavoro della CGIL. Luciano Lama ha presenziato e ha tenuto un comunicato stampa in cui ha parlato del ruolo della CGIL nel movimento di lavoro e della sua attività di promozione del lavoro e della sua attività di promozione del lavoro e della sua attività di promozione del lavoro.

POSTELOGRAFICI

Si è riunito ieri il Comitato esecutivo della Federazione italiana posteggiatori che ha preso in esame lo svolgimento delle trattative sulla riforma delle tariffe. La discussione è stata condotta in un'atmosfera di serietà e di collaborazione.

MONDO del LAVORO

COMMISSIONI C.G.I.L.

Si è riunita ieri presso la sede della CGIL la Commissione provinciale di lavoro della CGIL. Luciano Lama ha presenziato e ha tenuto un comunicato stampa in cui ha parlato del ruolo della CGIL nel movimento di lavoro e della sua attività di promozione del lavoro e della sua attività di promozione del lavoro.

POSTELOGRAFICI

Si è riunito ieri il Comitato esecutivo della Federazione italiana posteggiatori che ha preso in esame lo svolgimento delle trattative sulla riforma delle tariffe. La discussione è stata condotta in un'atmosfera di serietà e di collaborazione.